



Regione Umbria

Giunta Regionale

Ministero della Transizione Ecologica - Direzione Valutazioni

Ambientali

VA@pec.mite.gov.it

Documento elettronico sottoscritto
mediante firma digitale e conservato
nel sistema di protocollo informatico
della Regione Umbria

Oggetto: (ID_VIP 8009) Procedimento di Valutazione di impatto ambientale di competenza statale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006. Istanza di VIA PNIEC-PNRR. Progetto: "Impianto fotovoltaico, denominato "Acquapendente", di potenza pari a 37,15 MW e delle relative opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Acquapendente (VT) e Castel Giorgio (TR). Proponente: ICA FOR S.r.l. (cod. pratica 03-104-2022).

RICHIESTA INTEGRAZIONI

Si fa seguito alla nota prot. n. 0084627 del 07/07/2022 di codesto Ministero della Transizione Ecologica (agli atti con PEC n. 0162183 del 07/07/2022), con la quale è stato comunicato al Proponente e alle Amministrazioni interessate dal progetto, tra cui la Regione Umbria (Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni e Autorizzazioni ambientali), l'avvio della procedura di Valutazione di impatto ambientale, ai sensi dell'art 23, del D.Lgs. 152/2006, per il progetto in epigrafe indicato.

Tenuto conto il MiTE ha comunicato l'avvio del procedimento amministrativo, il nominativo del Responsabile del Procedimento e l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel proprio sito web all'indirizzo:

<https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/8417/12427>

Ai fini della formulazione del parere ambientale della Regione Umbria, lo scrivente Servizio ha provveduto a convocare la Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali (CTR-VA) per l'acquisizione del relativo parere.

Dai contributi istruttori ad oggi pervenuti si evince un orientamento favorevole alla realizzazione dell'opera in progetto.

GIUNTA REGIONALE

Direzione regionale Governo del territorio,
ambiente e protezione civile.

SERVIZIO: Sostenibilità ambientale,
Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali

Dirigente

Dott. Andrea Monsignori

REGIONE UMBRIA

Telefono: .075 504 5164
FAX:

Indirizzo email:
amonsignori@regione.umbria.it

Indirizzo PEC:
direzioneamambiente.regione@postacert.umbria.it



Regione Umbria
Giunta Regionale

Si precisa tuttavia che sono pervenute delle richieste di integrazioni in ordine alla documentazione presentata da ICA FOR S.r.l. Le suddette richieste riguardano in particolare l'integrazione degli elaborati di progetto sia in ordine alla relazione di sostenibilità dell'opera, in ragione della specifica tipologia di intervento infrastrutturale, che in merito ai contenuti dello Studio di Impatto Ambientale.

Il contenuto specifico delle suddette richieste è riportato nella nota allegata alla presente comunicazione.

Cordiali saluti.

Il Dirigente

FIRMATO DIGITALMENTE

Andrea Monsignori

FP/CF

Allegati alla nota:

- ESPERT PNRR PNIEC ALL. 3 FORMAT PER RICHIESTA INTEGRAZIONI E CHIARIMENTI (DG_0029261_2022)

Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali (CTR-VA)

D.G.R. 1270/2020 - D.D. 2726/2021

Format per richiesta integrazioni/chiarimenti

PROCEDIMENTO DI V.I.A. STATALE

ART. 23 D.LGS. 152/2006

PROGETTO: "Impianto fotovoltaico, denominato "Acquapendente", di potenza pari a 37,15 MW e delle relative opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Acquapendente (VT) e Castel Giorgio (TR)."

PROPONENTE: Società ICA FOR S.r.l.

RICHIESTA DI INTEGRAZIONI/CHIARIMENTI

I sottoscritti

Prof. Ing. Luciano Blois, in qualità di Project Manager, Ingegnere Ambientale, ESPERTO PNRR - PNIEC

Dott. Ing. Eleonora Pignatta, in qualità di Senior, Ingegnere Ambientale ESPERTO PNRR - PNIEC

FORMULANO LA SEGUENTE RICHIESTA DI INTEGRAZIONI/CHIARIMENTI IN ORDINE ALLA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA DAL PROPONENTE, NECESSARIA AL RILASCIO DEL CONTRIBUTO ISTRUTTORIO DI COMPETENZA:

CONTENUTO DELLA RICHIESTA NUM. 1

In ragione della specifica tipologia di «investimento ecosostenibile» ai sensi del Regolamento UE 852/2020, integrare gli elaborati di progetto con una relazione che dovrà contenere:

- l'asseverazione del rispetto del principio di "non arrecare un danno significativo" ("**Do No Significant Harm**" - **DNSH**), come definito dal Regolamento UE 852/2020 e come esplicitato dalla Comunicazione della Commissione Europea COM (2021) 1054 (Orientamenti tecnici sull'applicazione del citato principio, a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza);
- la verifica del contributo sostanziale al raggiungimento di uno o più dei seguenti obiettivi ambientali, come definiti nell'ambito dei suddetti regolamenti, tenendo in conto il ciclo di vita dell'opera:
 - a. mitigazione dei cambiamenti climatici;
 - b. adattamento ai cambiamenti climatici;
 - c. uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine;
 - d. transizione verso un'economia circolare;
 - e. prevenzione e riduzione dell'inquinamento;
 - f. protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi.

CONTENUTO DELLA RICHIESTA NUM. 2

Ai fini della completa valutazione degli impatti e per garantire la concreta fattibilità tecnica del progetto in relazione al collegamento tra l'impianto proposto e la Rete Elettrica Nazionale, si richiede di trasmettere la Soluzione Tecnica Minima Generale (STMG) per la connessione alla RTN dell'impianto, approvata da TERNA e formalmente accettata dal Proponente.

CONTENUTO DELLA RICHIESTA NUM. 3

Si chiedono integrazioni/chiarimenti in merito alla gestione delle terre e rocce da scavo in quanto nel SIA, a pag. 58/139 è testualmente riportato che: "*Si precisa che, trattandosi di un sito ubicato in zona agricola, il materiale di risulta degli scavi sarà in parte riutilizzato in sito, mentre il rimanente dovrà essere conferito a idoneo impianto di trattamento.*", mentre a pag. 66/139 è testualmente riportato che: "*Il volume di terre scavate non riutilizzato all'interno del cantiere sarà gestito come rifiuto.*".

Si chiede inoltre di specificare, a fronte dei 45964 mc dichiarati di terre e rocce da scavo prodotte, il volume che sarà riutilizzato in sito ovvero il volume in esubero, destinato a impianto di recupero, e di dare evidenza della

Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali (CTR-VA)

D.G.R. 1270/2020 - D.D. 2726/2021

Format per richiesta integrazioni/chiarimenti

verifica eseguita per l'individuazione di impianti di recupero ubicati nelle vicinanze dell'area e disponibili alla ricezione dei materiali.

CONTENUTO DELLA RICHIESTA NUM. 4

Si chiede di approfondire la valutazione dell'impatto dovuto al traffico veicolare indotto dal trasporto delle terre e rocce da scavo in esubero, dai cantieri all'impianto di conferimento finale e quello dovuto al traffico veicolare previsto per le attività di approvvigionamento dei materiali (per quest'ultimo nel SIA è indicato quanto segue in merito all'impiego di mezzi:

- *Materiali per strutture di sostegno (100 autoarticolati);*
- *Cabine prefabbricate di campo e di impianto (20 autoarticolati);*
- *Moduli fotovoltaici (80 container su autoarticolati);*
- *Inerti per opere edili (2000 camion trasporto inerti);*

Partendo dal presupposto che, per motivi di sicurezza, il numero medio di viaggi/giorno dei mezzi pesanti non possa superare un valore di 35-40 viaggi/giorno per ciascuna delle 3 aree, si stima che la consegna dei materiali e la movimentazione terra occupi un periodo complessivo della durata di circa 50-60 giorni lavorativi.").

Questa valutazione è necessaria anche in considerazione della durata della fase di cantiere, stimata dal Proponente come segue: *"La realizzazione del solo impianto FV è prevista complessivamente in circa 20-24 mesi. La realizzazione del collegamento AT alla stazione di rete è prevista in circa 22-26 mesi."*

CONTENUTO DELLA RICHIESTA NUM. 5

Nel SIA a pag. 71/139 è indicato che per la realizzazione del cavidotto AT lungo il sedime stradale:

"sarà necessario realizzare le piazzole di stoccaggio per il deposito delle bobine contenenti i cavi; di norma vengono predisposte piazzole circa ogni 500-800 metri. Tali piazzole sono, ove possibile, realizzate in prossimità di strade percorribili dai mezzi adibiti al trasporto delle bobine e contigue alla fascia di lavoro, al fine di minimizzare le interferenze con il territorio e ridurre la conseguente necessità di opere di ripristino. Si eseguiranno, se non già presenti, accessi provvisori dalla viabilità ordinaria per permettere l'ingresso degli autocarri alle piazzole stesse".

Preso atto che, sulla base di quanto sopra riportato, si stima la realizzazione di piazzole di stoccaggio /deposito in n. da 15 a 25 circa, ai fini della completa valutazione degli impatti si richiede di integrare la documentazione con una planimetria, in scala opportuna, in cui siano indicate le posizioni delle piazzole necessarie, oltre che le loro dimensioni, e le opere necessarie alla sistemazione per la fase di cantiere e di ripristino al termine della stessa.

CONTENUTO DELLA RICHIESTA NUM. 6

Nel SIA non è stato prodotto lo studio del possibile abbagliamento visivo indotto dai pannelli fotovoltaici, al fine di escludere il fenomeno della riflessione solare verso eventuali abitazioni presenti al contorno. Si richiedono pertanto chiarimenti/integrazioni a tale riguardo.

Data

25/07/2022

Firma

Prof. Ing. Luciano Blois
Project Manager Ingegnere Ambientale
ESPERTO PNRR - PNIEC



Dott. Ing. Eleonora Pignatta
Senior Ingegnere Ambientale
ESPERTO PNRR - PNIEC

